

I Asamblea Nacional de Movimientos Laicales del Perú

Laicos, caminando juntos

6-7 marzo 2021

Rivolgo il saluto cordiale e beneaugurante del Dicastero per i Laici, la Famiglia e la Vita ai movimenti ecclesiali radunati in occasione della prima Assemblea nazionale sotto l'egida della Conferenza episcopale peruviana.

Un particolare saluto e un grazie va a Sua Eccellenza Mons. Alfredo Vizcarra, SI, Presidente della *Comisión Episcopal para Jóvenes y Laicos de la Conferencia Episcopal Peruana*, che, coadiuvato dal Segretario esecutivo, Álvaro Salazar Torres, ha ideato e convocato questa prima Assemblea dei movimenti ecclesiali presenti sul territorio dell'intera Conferenza Episcopale, assemblea alla quale mi ha gentilmente invitata ad intervenire.

Il Dicastero, che ha il compito di accompagnare la vita e lo sviluppo delle aggregazioni di fedeli e dei movimenti laicali, si congratula per questa iniziativa, che intende offrire una cornice di riferimento e di incontro per il laicato in Perù e, al contempo, avviare una presa di coscienza condivisa della realtà che i fedeli laici sono chiamati ad affrontare in questo tempo di pandemia, cogliendone le sfide e le opportunità.

Nonostante si tratti di un raduno virtuale, pensato come tale al fine di evitare pericoli di contagio, tuttavia questa iniziativa vi sollecita ad un movimento verso un incontro che, inevitabilmente, vi chiama ad uscire da voi stessi, dalle vostre attività ordinarie, oppure dalla paralisi in cui rischiamo di cadere a motivo delle limitazioni imposte dal distanziamento sociale.

Del resto, l'essere in *movimento* vi caratterizza sin dal vostro stesso nome: siete «realità fortemente dinamiche, capaci di suscitare particolare attrattiva per il Vangelo e

di suggerire una proposta di vita cristiana», capace di investire «ogni aspetto dell'esistenza umana» e di farlo in modo credibile. Infatti la vostra «forte capacità aggregativa [...] rappresenta una significativa testimonianza di come la Chiesa non cresca per proselitismo ma “per attrazione”»¹.

Questa vostra prima assemblea, dunque, vi sollecita a compiere un movimento di uscita da abitudini, progetti o modalità di incontro ripetitive, l'abbandono di ogni autoreferenzialità, per promuovere una migliore conoscenza e coesione tra voi e per crescere nella autentica comunione. Come diceva recentemente Papa Francesco incontrando uno dei movimenti ecclesiali: «Si tratta di rimanere fedeli alla fonte originaria sforzandosi di ripensarla ed esprimerla in dialogo con le nuove situazioni sociali e culturali. Ha radici ben fisse, ma l'albero cresce in dialogo con la realtà»².

Il vostro non è unicamente un raduno destinato a consolidare un'appartenenza sociale a motivo della categoria che vi accomuna, quella di essere aggregazioni di fedeli. Vi è ben altro in gioco: la vostra Assemblea, convocata dalla *Comisión Episcopal para Jóvenes y Laicos de la Conferencia Episcopal Peruana* significa la profonda identità che vi accomuna, ossia l'identità ecclesiale: siete in gran parte laici che, come recita il titolo di questa due giorni, camminano uniti, in forza del battesimo che vi ha innestati in questo corpo vivo che è la Chiesa.

Tale appartenenza fa, di voi, uomini e donne inviati a trasformare, con la forza del Vangelo, le realtà ordinarie di ogni giorno, in famiglia, nel lavoro, nel volontariato, nelle parrocchie, nelle diocesi, nell'impegno sociale e politico. Urge, oggi più che mai, che si rinnovi quello che Papa Francesco ha chiamato il «coraggio evangelico che ha permesso la nascita dei vostri movimenti e nuove comunità»³. Urge che ascoltiate il grido che sale dagli uomini e donne del nostro tempo, soprattutto dai più fragili, ai quali

¹ CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, Lettera *Iuvenescit Ecclesia*, 15 maggio 2016, n.2.

² FRANCESCO, *Discorso ai partecipanti all'assemblea generale del Movimento dei Focolari*, Vaticano, 6 febbraio 2021.

³ FRANCESCO, *Discorso ai partecipanti al III Convegno mondiale dei Movimenti ecclesiali e delle nuove comunità*, Vaticano, 22 novembre 2014.

occorre che portiate la testimonianza di una Chiesa che sia come una madre premurosa, che si piega con tenerezza amorevole e creativa sulle loro ferite, sui loro bisogni, annunciando con la vita il Signore Gesù Cristo, in un costante discernimento riguardo il linguaggio e le modalità rispondenti alle sfide odierne⁴.

Per questo è importante che coltivate una costante formazione che, del resto, costituisce uno dei vostri potenziali di punta, da attuare, a partire dalla vita di fede, non in maniera alternativa alle parrocchie e alle diocesi né in maniera concorrenziale tra voi, bensì in comunione di intenti gli uni con gli altri e con i Pastori delle chiese particolari in cui siete presenti.

Vi incoraggio allora a vivere questa prima Assemblea e le sue attuazioni *caminando juntos*, come recita il titolo di questo incontro, che traduce perfettamente il significato della sinodalità a cui siamo invitati particolarmente oggi. In questo spirito, sarete quella «risorsa preziosa» chiamata ad «arricchire con i vostri carismi tutta la comunità cristiana»⁵, tutta la società.

Grazie del vostro ascolto e buon lavoro!

Linda Ghisoni
Sotto-Segretario
Dicastero per i Laici, la Famiglia e la Vita

⁴ Cf. FRANCESCO, Esortazione apostolica *Evangelii Gaudium*, 24 novembre 2013, nn. 46-49.

⁵ BENEDETTO XVI, *Discorso ai Vescovi partecipanti ad un seminario di studi per Vescovi promosso dal PCL*, Vaticano, 17 maggio 2008.